

## Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA  
LETTERE@UNITA.IT

## Dialoghi

Luigi Cancrini



ANTONIO TAGLIAFERRI

## Sindacato e partito

Sono da poco in pensione dopo 40 anni di lavoro e di militanza sindacale Rsu e Rls. Trasmettere il movimento tra sindacato e partito risponde a una mia persistente speranza (sogno?) e soddisfa pienamente la parola d'ordine "centralità della classe operaia". Classe? operaia? Sono vetero, giurassico e sorpassato con le mie velleità socialistoidi?

**RISPOSTA** I libri di storia riconoscono ormai senza difficoltà che lo stato sociale, frutto di un compromesso alto fra capitale e lavoro, è il risultato della lotta portata avanti per più di un secolo dalle forze della sinistra. Dai sindacati e dai partiti della sinistra. Alle loro lotte dobbiamo la scuola per tutti, il sistema sanitario nazionale, lo statuto dei lavoratori e quel tanto di pari opportunità fra uomo e donna che in questo paese è stato ottenuto. Della loro capacità di muoversi in modo coordinato abbiamo bisogno, mentre di nuovo la distanza fra ricchi e poveri cresce in modo incontrollato. Il mondo in cui viviamo di nuovo oggi è un mondo (Gomorra ne è parte integrante) in cui la dignità degli esseri umani in difficoltà viene calpestata nel nome di un razzismo sottile e bieco: con il consenso aperto di un premier che racconta favole e di un ministro degli interni che pronuncia parole assassine. Sostenere che le forze di sinistra debbono stringersi oggi intorno alla Cgil non è né vetero né giurassico, caro Antonio, è semplicemente realistico per chi crede che il mondo dovrebbe andare avanti, non indietro.

GIULIANO GIULIANI

## Un treno chiamato Italia

I treni continuano a non arrivare in orario, ma in più ti prendono anche in giro. Tratta Roma-Firenze. Qualche giorno fa sospendono un Eurostar, e ti invitano a prendere mezz'ora dopo la prevista partenza il successivo, che arriva a destinazione con 25 minuti di ritardo. Ma il bonus non ti spetta, perché conta solo il ritardo effettivo. L'altro ieri, tratta Roma-Genova. Alle 13.46 parte un presuntuoso Eurostar City, scritte in rosa sulla carrozzeria. Effettua lo

stesso numero di fermate intermedie e dovrebbe impiegare, stando alle tabelle, lo stesso tempo degli Intercity Plus. Però il biglietto di seconda costa 7 euro di più. In compenso i servizi igienici sono inservibili. Forse l'aumento è giustificato dal fatto che il ritardo è leggermente inferiore a quello degli IC. Povera Italia!

SAVERIO COMELLINI

## Votiamo!

Sono un impiegato di 32 anni, elettore del Partito Democratico. Uno dei motivi per cui avevo tanti dubbi rela-

tivi alla nascita del Partito era l'irrisolta questione della collocazione europea del nuovo nato. Dubbi che, purtroppo, la Direzione in questi mesi non ha fugato. A questo punto, a tre mesi dalle elezioni europee, ancora non ci è chiaro di che morte dobbiamo morire. Socialisti o Popolari? Ebbene, direi che è il momento di dare, finalmente, una risposta chiara. Ecco la mia proposta per superare l'impasse: la Direzione voti a maggioranza. Alzate la mano e prendetevi finalmente una responsabilità individuale chiara e pubblica. Dopodiché la decisione sia sottoposta alla ratifica degli iscritti. Una giornata unica di voto nelle sezioni del Partito. Sì o no.

SILVANA STEFANELLI

## Un silenzio assordante

Leggendo i giornali e ascoltando i tg ho ascoltato le voci di condanna che si sono levate per il gesto vile e barbaro subito da una persona inerme alla stazione di Nettuno. All'appello ne sono mancate due che hanno prodotto un silenzio assordante: quelle del Presidente del Consiglio e del Pontefice. L'uno impegnato nella campagna elettorale in Sardegna, forse; l'altro a parlarci di eutanasia e del valore assoluto della vita. L'amarezza è tanta che non voglio aggiungere altro.

MARZIO

## La gente di Lampedusa e Cota (il leghista)

Premetto che guardo poco la TV ma ho avuto occasione di assistere giovedì ad Anno Zero. Vedere come gli abitanti di Lampedusa hanno accolto gli immigrati nel loro corteo mi ha veramente commosso, vedere come abbracciavano a sé quell'uomo

che piangeva e come hanno sorretto l'altro che salendo sulla strada è scivolato attaccandosi al guardrail. Gente come Cota (il leghista) dovrebbero imparare molto da gente come i Lampedusani, quelli sono gli italiani brava gente come ci chiamavano una volta. Io sono nato e vivo vicino al fiume Po ma l'idea della Padania non mi tocca, sono italiano come la gente di Lampedusa.

RAFFAELLA PIERMARINI

## Tra il dire e il fare

Aspettiamo tutti con ansia anche qua la "rivoluzione verde" ma nel frattempo all'Ispra (Istituto superiore per la ricerca ambientale), vigilato dal ministero dell'ambiente, decine di ricercatori precari che studiano come lasciare il mondo migliore di come l'abbiamo trovato vengono lasciati a casa senza contratto e senza speranze per il loro per il nostro futuro.

C. IANNELLA

## Toghe inutilmente sontuose

In una situazione nazionale disastrosa in fatto di giustizia, da decenni, mi è sembrata davvero incongrua la parata sontuosa delle toghe rosse all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario.

LIDIA MATRANGA

## Fini (e Bossi)

Come fa Fini a salire sul podio e a dare giudizi su ciò che di terribile avviene oggi in Italia nei confronti degli immigrati, se è stato artefice di un'oscura legge che porta anche il suo nome?

Doonesbury

